



SUSHI PLAYS WALL

Sushi Plays Wall

La cover band *Sushi Cornucopia*
omaggia l'opera "The Wall" dei *Pink Floyd* in occasione
del quarantesimo anno di pubblicazione della stessa

Anteprima live al Rifugio Curò in Valbondione (Bg) – 15/09/2019

Live ufficiale al Teatro Mons. Tomasini di Clusone – 30/11/2019

“I 40 anni sono quell'età in cui ci si sente finalmente giovani. Ma è troppo tardi.” Parola di Pablo Picasso. Ma se il genetliaco in questione è quello di un'opera rock come **“The Wall”** dei **Pink Floyd**, dato appunto alle stampe nel 1979, le quaranta candeline impongono un'ulteriore e più approfondita riflessione, parlando di bilanci e di segni del tempo: cosa resta oggi di quello che Waters e soci cantavano alla fine degli anni settanta? Parecchio, decisamente. Il non detto, l'incomprensione, la solitudine imposta dai tempi digitali che divorano le relazioni, che creano muri. Altro? Su tutto l'amara constatazione che di band come quella britannica se ne sono viste poche negli ultimi decenni; si contano sulle dita di una mano i gruppi in grado di dare alle stampe perle discografiche come il doppio album in oggetto, pochi, pochissimi casi. Ed è per questo che dei (guarda caso) quarantenni bergamaschi con la passione musicale coltivata sin dall'adolescenza hanno pensato di celebrare a loro modo il compleanno 1979-2019 della pietra miliare “The Wall”: **suonandolo!**

Serviva quindi individuare un luogo idoneo per l'anteprima. La scelta ricade senza esitazione alcuna **sul manufatto in cemento più grande della loro terra, la Valle Seriana, al “muro” per antonomasia**. Stiamo parlando della **diga del Barbellino**, a quasi 1.900 metri di altezza nel Comune di Valbondione, un bestione che da quasi un secolo trattiene circa venti milioni di litri d'acqua, nel contesto naturale famoso in tutta Europa per la cascata dal triplice salto.

Nasce così l'idea dei [Sushi Cornucopia](#) -questa la ragione sociale del gruppo seriano- che iniziano un percorso condiviso con i **gestori del Rifugio Curò** al fine di poter rendere possibile l'intuizione dei musicisti.

Da diversi anni i “Sushi” propongono cover musicali dei Pink Floyd nei propri live set primariamente svolti in provincia di Bergamo; da tempo i brani di “The Wall” sono una colonna portante del loro show: *“In the Flesh”*, *“Another Brick in the Wall”*, *“Mother”*, *“Comfortably Numb”* sono divenute presenze fisse nella scaletta. Mai, però, si sono cimentati con la riproposizione di un album intero. L'occasione fa l'uomo ladro, la quarantesima candelina dell'opera li ha convinti ad azzardare l'impresa: preparare una produzione “alla Sushi Cornucopia” in grado di portare dal vivo “The Wall” nella sua sostanziale interezza, riarrangiando le parti orchestrali, adattando ove necessario le partiture più complesse. Un'idea partorita nel novembre 2018, ma già verso la fine del 2015 i (non più) giovani avevano valutato l'ipotesi di proporre dal vivo un altro disco memorabile dei Pink Floyd, **“Animals”**, proprio in vista del quarantesimo anno di pubblicazione celebrato nel 2017: la cosa non ebbe seguito per i rispettivi impegni dei musicisti che però non escludono possano riprovarci in futuro.

Oggi però la sfida è tutta per il “Muro” musicale. Il primo appuntamento (*in anteprima*) è previsto per **domenica 15 settembre 2019**, mentre il secondo (*live ufficiale*) si terrà **sabato 30 novembre presso il Teatro Tomasini di Clusone**. La data di settembre è quella che vedrà la messa in scena del concerto nei pressi del Rifugio Curò, a poca distanza dalla diga, con le incantevoli Orobie a far da cornice ad un evento che vuole diventare la colonna sonora di una delle aperture delle cascate del Serio prevista proprio per quel giorno. La logistica non è facilitata di certo dal luogo (il Rifugio non è raggiungibile se non a piedi partendo dall'abitato di Valbondione lungo il Sentiero delle Orobie, oppure dalla provincia di Sondrio), ma la determinazione bergamasca, vero marchio di fabbrica di tutti i soggetti

coinvolti, giocherà un ruolo fondamentale. Inoltre è utile ricordare che i Sushi non sono nuovi a queste “trovate montane” musicali, visto che nel 2017 due di loro si sono [esibiti](#) in cima al Pizzo Redorta (3038 metri), offrendo una performance che fece il giro del web. Oggi solo il meteo avverso potrà fermare la Cornucopia musicale, spinta dalla ferrea volontà di omaggiare una (se non addirittura “la”) Opera musicale che ha maggiormente segnato l’educazione musicale adolescenziale e la formazione di tutti i suoi componenti. Dimenticate le produzioni faraoniche di Roger Waters, qui siamo in Montagna e il rispetto dei luoghi e del paesaggio deve essere il faro che illumina le scelte sotto ogni punto di vista. Impianto audio minimale, arrangiamenti ridotti all’osso in pieno stile “Sushi”: la forma, la sostanza, il tributo ai Maestri del passato in un’unione di intenti basata sull’inciso “**Together we stand, divided we fall**” da sussurrare nell’universale linguaggio della Musica agli stambecchi, veri depositari della spigolosità bonaria, aspra caratteristica congenita della Valle Seriana e dei suoi abitanti.

Una festa della Musica, una festa della Montagna, insieme ai Sushi:

- domenica 15 settembre 2019, ore 14.30, al Rifugio Curò
- sabato 30 novembre 2019, ore 21.00, al Teatro Tomasini di Clusone.

Sushi Cornucopia

- **Mauro Ghilardini** alla voce solista e chitarra;
- **Giorgio Sala** ai cori e chitarra solista;
- **Alberto Bigoni** al basso elettrico;
- **Francesco Maffei** e **Luca Balduzzi** alle tastiere e ai cori;
- **Alberto Gritti** alla batteria;
- **Juri Roncan** alle percussioni ed effetti.

Informazioni

sushicornucopia.it

facebook.com/sushicornucopia/

instagram.com/sushicornucopia/